



## **19-01-24 RASSEGNA STAMPA**

19-01-23 NOTIZIE DA AGRAPRESS

19-01-23 'GRAGNANO CITTÀ DELLA PASTA' È UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO  
CONSORZIO DI TUTELA

Ansa

19-01-23 «GRAGNANO CITTÀ DELLA PASTA», RICONOSCIUTO DALLA GAZZETTA  
UFFICIALE CONSORZIO DI TUTELA

Agrisole

19-01-23 GUARDANDO AL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

Agronotizie

19-01-23 NOCCIOLE, ERBA MEDICA E AGRUMI: CENTINAIO FIRMA IN CINA 3  
ACCORDI VOLÀNO PER L'EXPORT

Agrisole

# AGRA PRESS

**19-01-23**

**PRATICHE SLEALI: DE CASTRO, IN COMAGRI PE 86% DI  
SI' A TESTO APPROVATO DA TRILOGO**

543 - bruxelles (agra press) - "fine del tunnel per la direttiva europea contro le pratiche commerciali sleali nella catena alimentare a danno di agricoltori, produttori e consumatori europei", afferma il primo vicepresidente della commissione agricoltura del parlamento europeo paolo DE CASTRO, spiegando che "con il voto a grandissima maggioranza espresso oggi dalla commissione agricoltura del parlamento europeo, 38 voti a favore, 4 contrari e 2 astenuti ora attendiamo solo l'imprimatur dell'assemblea plenaria nella sessione dell'11 marzo a strasburgo per dare il via libera ufficiale al testo". "l'iter decisionale si conclude in tempi da record e ora mi auguro che l'italia possa recepire il provvedimento entro il 2019", prosegue l'eurodeputato. "sono fiducioso che questo avvenga in quanto gia' il progetto di direttiva ue aveva ottenuto un'opinione favorevole all'unanimita' da parte della camera dei deputati", aggiunge DE CASTRO, per il quale "e' piu' che mai importante che la nuova direttiva ue venga applicata al piu' presto a livello nazionale per garantire protezione e norme comuni a tutti i produttori europei che saranno in grado di difendersi dallo strapotere della grande distribuzione. ora il 100% degli agricoltori e il 99% delle aziende europee saranno tutelate da almeno 16 pratiche inique e inaccettabili". "pratiche che vanno dalla cancellazione last minute degli ordini ai ritardi nei pagamenti, dalle modifiche unilaterali dei contratti ai mancati pagamenti ai fornitori per la merce invenduta da parte delle grandi centrali di acquisto", precisa l'eurodeputato. "senza dimenticare che l'applicazione rapida delle nuove regole e' importante anche in vista delle 'turbolenze commerciali' che potrebbero prodursi in caso di un mancato accordo sulla brexit tra bruxelles e Londra", conclude DE CASTRO. 23:01:19/16:50

**BREXIT: MINISTRO SAVONA RISPONDE AD INTERROGAZIONE SU  
PREPARATIVI IN CASO DI RECESSO SENZA ACCORDO**

542 - roma (agra press) - il ministro degli affari europei paolo SAVONA ha risposto oggi alla camera ad un'interrogazione della deputata di leu giuseppina OCCHIONERO che chiedeva quali fossero le misure predisposte dal governo per far fronte all'eventualita' di una brexit senza accordo. SAVONA ha evidenziato che il governo ha avviato preparativi sin dall'inizio dei negoziati e a dicembre "ha pubblicato le linee di intervento in caso di emergenza che saranno oggetto di un apposito pacchetto di misure legislative e amministrative" che riguardano, tra l'altro,

"la tutela dell'operativita' degli scambi, molto importanti per il nostro paese" e la promozione di un'adeguata preparazione delle imprese e la gestione delle emergenze in settori in cui dovessero essere necessari interventi, tra i quali ha citato l'agricoltura.  
23:01:19/16:10

## BREXIT: COMMISSIONE UE PREPARA DUE PROPOSTE PER LA PESCA IN CASO DI MANCATO ACCORDO

537 - bruxelles (agra press) - data la persistente incertezza regnante intorno ad una possibile brexit senza accordo, la commissione europea ha approvato due proposte legislative volte a mitigare gli effetti che una tale eventualita' avrebbe sul settore della pesca. in particolare, la prima permette ai pescatori ed agli operatori degli stati membri di ricevere una compensazione dal fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca-feamp, mentre la seconda prevede la modifica del regolamento di gestione durabile delle flotte esterne per garantire che l'ue sia in grado di accordare l'accesso alle acque comunitarie di imbarcazioni del regno unito fino alla fine del 2019, a condizione che le navi europee beneficino di un accesso reciproco alle acque inglesi. la proposta prevede anche una procedura semplificata per autorizzare le navi del regno unito a pescare nelle acque dell'unione e viceversa. "queste misure urgenti non potranno comunque attenuare del tutto le conseguenze di un'assenza di accordo e non riprodurranno appieno ne' i vantaggi dell'adesione all'unione ne' le condizioni di un'eventuale periodo di transizione", avverte la commissione. maggiori dettagli su <https://goo.gl/PYfq7m>. 23:01:19/14:45

## MIPAAFT, CENTINAIO A PECHINO, RAFFORZATI RAPPORTI IN AGRICOLTURA E TURISMO

538 - roma (agra press) - il ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo gian marco CENTINAIO, in visita a pechino, "ha firmato all'agenzia delle dogane due accordi che permetteranno l'esportazione di nocciole ed erba medica; ha siglato anche il nuovo protocollo sugli agrumi", informa il mipaaft, evidenziando che "in occasione dell'incontro, le autorità cinesi hanno confermato che, nelle more della firma, l'intesa su export agrumi per via aerea e' gia' provvisoriamente applicabile e i nostri produttori possono cominciare a esportare". "la firma di questi accordi rappresenta un passo in avanti importante per la nostra agricoltura che puo' approcciare oggi un mercato dalle grandi potenzialita' per le nostre esportazioni come quello cinese. nel quadro dei nostri rapporti con la cina, il settore agroalimentare ha un'importanza crescente. inoltre, abbiamo sollecitato la controparte a concludere presto l'intesa sul riso da risotto nonche' quella sulle carni crude negoziata dal ministero della salute. infine, ci siamo impegnati a far progredire la nuova trattativa sulle pere. proseguiamo su questa strada, sostenendo in maniera forte e concreta i nostri produttori" ha spiegato CENTINAIO. "nel corso della visita, il ministro ha incontrato zhang XU, vice ministro della cultura e del turismo, per rafforzare la cooperazione a livello istituzionale, anche alla luce dell'estensione delle competenze

del mipaaf, che portera' a integrare nel turismo anche la valorizzazione dell'enogastronomia e dei territori rurali", prosegue il dicastero. "con l'ambasciata cinese in italia e con la fondazione italia cina lavoriamo per favorire un approccio maggiormente cinese friendly ai turisti cinesi in arrivo in italia, anche attraverso l'attivazione di meccanismi di accoglienza e assistenza ad hoc. il 2018 e' stato l'anno del turismo ue-cina e tanto e' stato fatto, ma tanto si puo' ancora fare per incrementare gli scambi con il nostro paese" ha concluso CENTINAIO. 23:01:19/14:50



19-01-23

## **'Gragnano città della pasta' è ufficialmente riconosciuto Consorzio di tutela**

### **In GU realtà produttiva da 3.500 quintali di pasta Igp al giorno**

ROMA - Un decreto del ministero delle Politiche agricole e alimentari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ha formalmente riconosciuto il Consorzio "Gragnano Città della Pasta" come Consorzio di Tutela. Il Consorzio riunisce 14 produttori che producono ogni giorno 3.500 quintali di pasta Igp, pari a 3 milioni di piatti, con un fatturato totale annuo di 300 milioni di euro in continua crescita, ed una quota export del 75%. Il boom dei prodotti italiani degli ultimi anni ha visto il Consorzio segnare un +7,2% nel biennio 2016/2017, con un trend positivo continuato anche nel 2018. Dati che mettono oggi Gragnano all'11° posto a valore tra le Dop e le Igo nazionali.

"Il riconoscimento ufficiale del Consorzio darà nuovo impulso alla nostra attività. - ha commentato Massimo Menna, presidente del Consorzio - Questo importante risultato è un grande stimolo a lavorare sempre di più per la valorizzazione della Pasta di Gragnano e della Città della Pasta sia in Italia che all'estero".

I 14 soci del Consorzio Gragnano Città della Pasta si ripartiscono tra piccole realtà artigianali e top player del mercato. Uniti nel difendere i valori dell'artigianalità e della tradizione, oggi codificati nel severo disciplinare Igp che protegge una produzione legata a questo luogo fin dal XVI secolo; da qui sono partite tutte le principali innovazioni dell'industria nazionale a cominciare proprio dalle celebri trafile al bronzo. Nel 2003 la prima unione nel 'Consorzio Gragnano Città della Pasta' delle aziende storiche, eredi dei primi pastifici di 500 anni fa, e nel 2013 il conferimento dell'Indicazione Geografica Protetta.

19-01-23

## «Gragnano città della pasta», riconosciuto dalla Gazzetta ufficiale consorzio di tutela

Silvia Marzialetti

**Si chiude un lungo percorso iniziato nel 2003, quando fu siglata la prima unione delle aziende storiche, eredi dei primi pastifici di 500 anni fa**

**La Gazzetta Ufficiale del 18 gennaio 2019 ha formalmente riconosciuto il Consorzio “Gragnano città della pasta” come consorzio di tutela.** Si tratta dell'ultimo tassello di un lungo percorso iniziato nel 2003, quando fu siglata la prima unione delle aziende storiche, eredi dei primi pastifici di 500 anni fa. Dieci anni dopo, nel 2013, il conferimento dell'indicazione geografica protetta.

Dopo aver ottenuto il titolo di consorzio di promozione nel 2018, i soci avviano l'iter per la denominazione di “tutela” funzione, peraltro, non solo già svolta dai produttori vigilando su tutta la filiera, ma anche riconosciuta dallo stesso ministero delle Politiche agricole. Tanto che nel novembre del 2018 il CSQA Certificazioni ha ottenuto dal Mipaaf l'autorizzazione a esercitare i controlli di conformità, con un incremento sia delle attività ispettive che di verifica della qualità.

**Il consorzio Gragnano città della pasta riunisce 14 produttori che producono ogni giorno 3.500 quintali di pasta Igp, pari a 3 milioni di piatti, con un fatturato totale annuo di 300 milioni di euro ed una quota export del 75%.** Il boom dei prodotti italiani degli ultimi anni ha visto il consorzio segnare un +7,2% nel biennio 2016/2017, con un trend positivo continuato anche nel 2018. Dati che mettono oggi Gragnano all'undicesimo posto a valore tra le Dop e le Igp nazionali. «La pubblicazione in Gazzetta che riconosce ufficialmente il Consorzio darà nuovo impulso alla nostra attività», ha dichiarato Massimo Menna, il presidente.

I 14 soci del consorzio Gragnano città della pasta si ripartiscono tra piccole realtà artigianali e top player del mercato. Uniti nel difendere i valori dell'artigianalità e della tradizione, oggi codificati nel severo disciplinare Igp che protegge una produzione legata a questo luogo fin dal millecinquecento.

19-01-23

## Guardando al futuro dell'agricoltura

Per capire come sarà il settore primario tra qualche anno, AgroNotizie ha intervistato Luigi Mariani, docente dell'Università di Milano, sul ruolo dell'agricoltura urbana, della meccanizzazione e dell'innovazione

di [Matteo Bernardelli](#)

**Luigi Mariani**, docente di Storia dell'agricoltura all'Università di Milano e condirettore del Museo lombardo di storia dell'agricoltura, guarda al futuro e una delle sue preoccupazioni è legata alle fake news e al danno che potrebbero arrecare al settore primario.

*"Oggi si è diffusa l'idea che la zootecnia abbia un impatto insostenibile sull'ambiente, per colpa di CO<sub>2</sub>, protossido d'azoto, metano, ammoniaca, nitrati e altro e che debba pertanto essere pesantemente limitata - afferma Luigi Mariani -. Il principale responsabile di tale errata convinzione è stato il report della Fao del 2006, dal titolo accusatorio Livestock's long shadow, L'ombra lunga della zootecnia, in cui si scrisse una cosa sbagliata e cioè che la zootecnia emettesse molti più gas serra dei trasporti. In realtà i trasporti pesano per il 14% e la zootecnia per il 5% sulle emissioni antropiche totali. Le affermazioni contenute nel report vennero poi corrette, ma quando ormai avevano già contagiato l'opinione pubblica".*

Partendo da un excursus sul lavoro in agricoltura Luigi Mariani ha toccato anche il tema del futuro. *"Nel 2050 avremo una popolazione di 9,8 miliardi sul pianeta, una popolazione sempre più anziana e città sempre più grandi e voraci di terra fertile".*

### Professor Mariani, come sarà l'agricoltura nel 2050?

*"Assisteremo ad enormi progressi nei settori della genetica vegetale e animale e delle tecniche colturali. Allo stesso tempo, registreremo un'efficienza sempre maggiore: se oggi nutriamo 7,5 miliardi di abitanti con 1,5 miliardi di ettari di arativi, cioè con 0,2 ettari per abitante, nel 2050 avremo 10 miliardi di abitanti che si alimenteranno, se va bene, sempre su 1,5 miliardi di ettari. La quota di terreno sufficiente pro capite scenderà dunque a 0,15 ettari. Avremo a che fare con logistiche sempre più complesse per rifornire le città e filiere in cui la produzione agricola sarà valorizzata anche in termini economici solo se integrata in modo sempre più stretto con il resto della filiera. Ci saranno enormi opportunità per i prodotti certificati e tracciabili, la professionalità in agricoltura sarà sempre maggiore e moltissima inventiva per nuove forme di coltivazioni, come le alghe, le colture protette, le colture idroponiche".*

### Con la robotica e la meccanizzazione, dove si andrà?

*"Il futuro è già presente. Vediamo applicazioni di alta innovazione: pensate alle stalle e a tutti i processi automatizzati. O all'agricoltura di precisione, per quanto ancora poco diffusa, almeno in Italia".*

### Il futuro passerà anche dall'agricoltura urbana?

*"L'agricoltura urbana può essere qualcosa di interessante per creare un po' di cultura. Certamente non ha alcun impatto pratico, anzi, le città possono diventare un problema per chi fa agricoltura. Un esempio clamoroso fu quello di Michelle Obama, che coltivò il terreno della Casa Bianca, salvo poi accorgersi che era pieno di piombo. Dovettero così fare una bonifica e si accorsero che i prodotti coltivati come biologici erano in realtà potentemente inquinati. Questo mostra uno dei tanti limiti dell'agricoltura urbana. Dobbiamo inoltre riflettere su un altro aspetto".*

## **Quale?**

*"Stiamo andando verso enormi megalopoli. Oggi sono 47 le città nel mondo con oltre 10 milioni di abitanti, nel Dopoguerra erano soltanto due. Non sempre sono le megalopoli che immaginiamo vedendo Milano, che ha sì una conurbazione di 7 milioni e mezzo di abitanti, ma non è certo la megalopoli che troviamo in Asia in Africa. Pensiamo a Lagos, che ha circa 18 milioni di abitanti. In quei casi ci troviamo di fronte ad acque inquinate, a problemi diffusi di inquinamento di tutti i tipi: **come si fa a fare agricoltura in zone urbane simili?** La ruralità, è innegabile, ha ancora un suo valore. I numeri ci dicono che la popolazione rurale è pari a 3,3 miliardi di persone, le stesse di venti anni fa".*

## **Nessuna chance, dunque, per la cosiddetta "urban farming"?**

*"L'agricoltura urbana avrà futuro, ma meramente su un piano simbolico, per **far capire alle persone il ruolo dell'agricoltura**: produrre cibi, assorbire la CO<sub>2</sub>. Purtroppo a volte si considera non politicamente corretto ricordare che l'agricoltura assorbe anidride carbonica. Noi oggi emettiamo per 1,4 giga-tonnellate di carbonio ogni anno come settore agricolo, ma assorbiamo 14,5 giga-tonnellate. La verità è che l'agricoltura è quella che fa fotosintesi, sottovalutare tale aspetto non è corretto".*

## **Sul versante della meccanizzazione agricola, gli imprenditori agromeccanici ambiscono a un riconoscimento all'interno del mondo agricolo. Cosa ne pensa?**

*"Su questo tema abbiamo discusso a lungo con i colleghi agronomi ed economisti dell'università. Il ragionamento di fondo è il seguente: **noi abbiamo bisogno di fare innovazione rifarla in modo rapido**. Se la fai come singolo agricoltore, sei costretto ad acquistare macchine che non riesci a giustificare sia per l'uso che ne fai che per gli oneri che devi sostenere. A questo punto, una strada sensata è quella di cercare di fare innovazione attraverso chi professionalmente fa questa attività. Io oggi vedo il **contoterzismo** come uno **strumento di innovazione**".*



19-01-23

## **Nocciole, erba medica e agrumi: Centinaio firma in Cina 3 accordi volòno per l'export**

S.Mar.

### **Il ministro ha annunciato da Pechino che arriverà presto anche l'intesa sul riso da risotto**

**Il ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio, in visita a Pechino, ha firmato oggi, all'Agenzia delle Dogane, due accordi che permetteranno l'esportazione di nocciole ed erba medica. Ha siglato anche il nuovo protocollo sugli agrumi. In occasione dell'incontro, le Autorità cinesi hanno confermato che, nelle more della firma, l'intesa su export agrumi per via aerea è già provvisoriamente applicabile e i nostri produttori possono cominciare a esportare.**

«Questi accordi consentiranno di approcciare un mercato dalle grandi potenzialità per le nostre esportazioni», ha detto Centinaio. «Nel quadro dei nostri rapporti con la Cina, abbiamo sollecitato la controparte a concludere presto anche l'intesa sul riso da risotto, nonché quella sulle carni crude negoziata dal ministero della Salute. Infine, ci siamo impegnati a far progredire la nuova trattativa sulle pere», ha concluso Centinaio.